

**Commissione Interdisciplinare Ambiente Attività Produttive
- Intermedia Firenze -**

Via Righi, 8 – 50019 Sesto Fiorentino (FI)

Sesto Fiorentino, 10/04/2019

Rif. Prot. SISPC uscita: vedi oggetto pec

AI COMUNE DI SCANDICCI
SETTORE 5 – SERVIZI TECNICI E LAVORI PUBBLICI
U.O. AMBIENTE E VERDE
PEC: comune.scandicci@postacert.toscana.it

Trasmissione via PEC

Rif. SISPC n. 914924

Azienda USL Toscana centro



1. OGGETTO : LR n. 10/2010 – Procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. relativo alla realizzazione di nuovo villaggio turistico camping “Le querce” in via di Triozzi nel Comune di Scandicci (FI)4 – contributo tecnico istruttorio

Proponente: Franceschi Leopoldo

2. ESAME DOCUMENTAZIONE

Vista la richiesta di contributi tecnici istruttori pervenuta in data 06/03/2019, è stata esaminata tutta la documentazione di interesse consultabile e scaricabile dal link indicato nella stessa richiesta e come meglio specificata nell'elenco elaborati.

Relativamente alla valutazione da esposizione a campi elettromagnetici si rileva nella documentazione una incongruenza, in quanto:

- in assenza del calcolo della DPA dell'elettrodotto a 380 KV da parte del gestore (Terna) è stata effettuata una stima da cui si ottiene un valore della stessa pari a 50 metri;
- al limite esterno della suddetta DPA ricade l'edificio C (per sua destinazione caratterizzato da permanenza continua di addetti);
- in più parti della documentazione viene affermato che: *“i primi edifici che prevedono permanenza di attività umana oltre le 4 ore/giorno risultano siti ad oltre 80 metri dalla linea di alta tensione”*.

Si ritiene, quindi, che nell'ambito della presente fase progettuale sia comunque già necessario acquisire il dato della DPA dall'ente gestore la linea, in quanto la mancata conferma del dato stimato condizionerebbe negativamente le scelte progettuali, ed in assenza di tale dato non è possibile esprimere una valutazione completa circa i potenziali impatti nei confronti della popolazione esposta ed avere, quindi, la garanzia del rispetto del limite di qualità imposto dal DPCM 08/07/2003.

Ad avvalorare la considerazione di cui sopra, si rileva inoltre che all'interno della DPA stimata ricade il parco giochi (area infanzia), collocazione incompatibile ai sensi dell'art.4 del sopra citato DPCM 08/07/2003, oltre alle strutture sportive ed al solarium della piscina, in cui si può prevedere la permanenza di persone per almeno 4 ore nell'arco della giornata.

Dipartimento della Prevenzione
Via A. Righi, 8

50019 Sesto Fiorentino

Telefono: 055-6930427

e-mail: praticheambientali.firenze@uslcentro.toscana.it

[@uslcentro.toscana.it](mailto:praticheambientali.firenze@uslcentro.toscana.it)

PEC: prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it

[@postacert.toscana.it](mailto:prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it)

Relativamente all'approvvigionamento idrico sin d'ora si prescrive che nelle successive fase progettuali sia dimostrata l'autosufficienza idrica del campeggio mediante apposito studio che analizzi, oltre alla potenzialità del corpo idrico, anche le sue caratteristiche qualitative ai fini idropotabili. Si ricorda, inoltre, che per l'utilizzo di tale acqua è necessario acquisire dalla scrivente USL il giudizio di qualità ai sensi del DM 26/03/1991.

Con riferimento, invece, alla previsione di scarico fuori fognatura (in acque superficiali nel "Fosso Massettino"), si rileva la forte criticità di tale soluzione, sia in considerazione dell'ingente carico di reflui stimato (oltre 500 abitanti/equivalenti), sia tenuto conto delle caratteristiche del corpo recettore in relazione alle variazioni di portata nella stagione secca (peraltro non valutata) che indurrebbe problemi igienico-sanitari all'interno dello stesso campeggio, ma anche in termini di peggioramento della qualità del corpo idrico recettore finale (Torrente Vingone).

Premesso quanto sopra, risulta necessario che venga verificata e perseguita la soluzione dell'allacciamento alla rete pubblica fognaria, anche in considerazione di quanto previsto dal Regolamento fognatura di Publiacqua (art.17) in merito all'obbligo di allaccio in base al numero di abitanti equivalenti ed alla distanza dal collettore.

3. CONCLUSIONI

Sulla base dell'istruttoria svolta, per i motivi sopra esposti, si richiedono le seguenti integrazioni:

- aggiornare la valutazione dell'esposizione a campi elettromagnetici sulla base del calcolo della DPA fornito dal gestore della linea a 380kV;
- aggiornare le scelte progettuali (es. aree/edifici come sopra evidenziati) coerentemente con la valutazione di cui al punto precedente al fine di garantire il rispetto del limite di qualità di 3 microT;
- verificare e perseguire la soluzione dell'allacciamento alla rete pubblica fognaria.

Si ricorda che nella progettazione deve essere fatto riferimento al DPGR n.47/R del 07/08/2018 e all'allegato F dello stesso per l'individuazione dei requisiti minimi della struttura, in quanto il DPGR n. 18/R del 2001 a cui viene fatto riferimento nella documentazione è stato abrogato dal regolamento su citato.

Dr. Luciano Monticelli
U.F.C. PISLL

Dr.ssa Carla Buonamici
U.F.C. IPN

Ing. Massimo Di Giusto
Coordinatore

Dipartimento della Prevenzione
Via A. Righi, 8
50019 Sesto Fiorentino
Telefono: 055-6930427
e-mail: praticheambientali.firenze@uslcentro.toscana.it
PEC: prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it